

AIPSA – Associazione Italiana Professionisti Security Aziendale
Via San Maurilio n.4 - 20123 Milano

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI

Milano, 30 Giugno 2003

Come da avviso di convocazione trasmesso in data 27 maggio 2003 dal Presidente a tutti i Soci, oggi 30 giugno 2003, alle ore 10.00, si sono riuniti in Assemblea, in seconda convocazione, presso l'Auditorium "La cura del ferro" situato presso il Passante Ferroviario della Stazione FS di Milano P.ta Garibaldi, i Soci dell'Associazione Italiana Professionisti Security Aziendale – AIPSA, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

in Assemblea ordinaria

1. Relazione del Presidente
2. Relazione del Vice Presidente
3. Esame ed approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2002
4. Esame ed approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2003
5. Relazione del Presidente del Collegio Sindacale
6. Relazione dei Soci delegati presso Enti ed Associazioni

in Assemblea straordinaria

Modifiche delle disposizioni statutarie.

Esaurite le operazioni di registrazione e verifica delle deleghe a cura degli addetti alla Segreteria coordinati dal Signor Vincenzo Fiore con la supervisione del Presidente Damiano Toselli e del Presidente del Collegio Sindacale Giulio Barbarito, si dichiara aperta la riunione alle ore 10.30.

Sono presenti o rappresentati per delega n.125 Soci, dei quali n.30 di persona e n.95 per delega.

Prende la parola il Presidente Damiano Toselli il quale assume la Presidenza dell'Assemblea ed introduce i lavori proponendo ai Soci la nomina del Segretario nella persona del Socio Roberto de Rosa. L'Assemblea approva all'unanimità.

1. Relazione del Presidente

Il Presidente Damiano Toselli apre la sua relazione ringraziando innanzitutto i Soci ed i membri del Direttivo per la collaborazione prestata, la disponibilità di RFI Rete Ferroviaria Italiana per l'organizzazione e la sala di riunione per questa assemblea.

Il Presidente riferisce che l'attività dell'attuale Direttivo ha preso inizio con le nomine del Segretario nella persona del Socio Roberto de Rosa e del Tesoriere nella persona del Socio Rinaldo De Conti avvenute nella riunione del 2 ottobre 2002.

Nella riunione successiva del 19 novembre il Direttivo, in segno di riconoscimento dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti a beneficio dell'Associazione e dei Soci, provvedeva alla nomina a Socio Onorario del Past President Francesco Giannoccaro.

- AIPSA OGGI

Al 30 giugno 2003 l'Associazione conta n.180 Soci, dei quali n.3 Soci Onorari. Nel 2002 la compagine sociale si è incrementata di n.28 nuove adesioni, mentre 17 sono state le cancellazioni, delle quali 4 a domanda e 13 per cessazione dell'attività o per riscontrata morosità. Il saldo attivo risulta pertanto di 11 Soci. Nel corrente anno il numero dei Soci si è finora incrementato di ulteriori 5 unità.

La disamina dell'ammissione di nuovi Soci è affidata alla apposita Commissione Ammissione Soci istituita ai sensi dell'art.5 del Regolamento e della quale fanno parte il Consigliere Massimo Ceccherini quale Presidente assieme ai Consiglieri Emanuele Insinna e Paolo Pona.

- QUESTIONARIO

Per iniziativa del Vice Presidente e con l'approvazione del Direttivo è stato inviato a tutti i Soci un **questionario** sulle aspettative attese dall'Associazione e sulla disponibilità dei Soci. La risposta è stata più che valida ed i risultati sono stati presentati in occasione del Seminario del 13 marzo scorso. Le indicazioni dei Soci sono un risultato comunque positivo per un "feed back" che era certamente necessario anche al fine di una migliore taratura del Direttivo sulle esigenze dei Soci. Il materiale fornito dalle risposte dei Soci è stato elaborato in un documento che è stato inserito nell'area riservata del sito web di AIPSA.

- QUOTE SOCIALI

In sede ordinaria siamo chiamati ad approvare il **bilancio** consuntivo del 2002 e preventivo per il 2003. In assenza del Tesoriere Rinaldo De Conti, che non ha potuto partecipare di persona, il Presidente del Collegio Sindacale Giulio Barbarito provvederà a fornire il quadro dettagliato dei conti dell'Associazione. Nell'insieme è stato mantenuto il quadro positivo ereditato dalla precedente gestione, anche se non mancano preoccupazioni per il versamento delle **quote associative** del 2003 da parte dei numerosi Soci ritardatari.

- SEMINARI E CONVEGNI

Nell'ambito delle attività che si riferiscono alla diffusione della cultura della security, segnaliamo l'ottima riuscita del **Seminario** perfettamente organizzato sotto la direzione del Vice Presidente Giuseppe Femia presso l'Istituto Piero Pirelli di Milano il 13 marzo scorso sul tema: "La sicurezza delle informazioni come elemento fondamentale della Business Security".

Fra i **Convegni** che hanno registrato la presenza dei nostri Soci segnaliamo inoltre:

- la Conferenza Nazionale sulla Sicurezza Privata "Una 626 per la Security" tenutasi al Circolo della Stampa di Milano il 21 ottobre 2002;
- il Forum Mondiale sulla sicurezza ferroviaria tenutosi, per iniziativa dell'UIC – Union Internationale des Chemins de fer e di COLPOFER di cui sono il Presidente ed il Socio Fiumara è il Segretario Generale, a Roma dal 29 al 31 ottobre 2002;
- la Fiera della Sicurezza tenutasi a Milano dal 20 al 23 novembre 2002, nell'ambito della quale si sono tenute numerose occasioni di incontro e relazioni specialistiche;
- l'incontro organizzato da SPACE – Bocconi con Microsoft sul tema della "Sicurezza ICT tra pubblico e privato. Dati ed esperienze a confronto" tenutosi a Roma – presso Villa Miani il 27 novembre 2002;
- il Seminario sulle "Tecnologie elettroniche a supporto della lotta contro il terrorismo" tenutosi a Roma – Cecchignola il 5/6 dicembre 2002 per iniziativa di AFCEA di cui è parte attiva il Consigliere Emanuele Insinna;
- il Seminario sulla "Sicurezza nei grandi eventi" tenutosi per iniziativa di UNICRI a Torino il 30 e 31 maggio 2003.

Inoltre, nell'ottica di diffondere il più possibile la cultura della security, abbiamo sempre distribuito a tutti i Soci informazioni, a mezzo di brochure e di messaggi di posta elettronica, che riguardavano corsi, seminari e convegni in materia di security organizzati anche da altri enti e associazioni professionali ed in particolare da AIPROS e da CLUSIT.

- AIPSA, ENTI E ORGANISMI ISTITUZIONALI

La **partecipazione di AIPSA alle attività di enti e di organismi istituzionali** è stata assidua ed in particolare ha riguardato:

- l'IMQ – Istituto Marchio di Qualità del quale siamo soci e dove partecipiamo alle attività delle Commissioni tecniche;
- l'UNI dove abbiamo partecipato alla stesura del progetto di norma sulle Caratteristiche procedurali, strutturali e di controllo delle **Centrali di Telesorveglianza**. Trascorso il periodo di inchiesta pubblica la norma è ormai in corso di pubblicazione con il n° **11068**. Essa definisce i criteri progettuali, costruttivi ed organizzativi indispensabili per realizzare una centrale di telesorveglianza che sia in grado di garantire, in maniera efficiente e nel rispetto di specifici indici di qualità, una o più delle seguenti tipologie di servizi: antincendio, anticrimine, di telesoccorso e sanitario;
- il CEPAS – Roma, l'unico organismo di certificazione professionale del settore dove siamo presenti con il Vice Presidente nella persona del nostro Past President Francesco Giannoccaro ed un membro del Comitato di certificazione nella persona del Consigliere Paolo Pona. A questi nostri rappresentanti abbiamo chiesto di rivolgere un invito alla Direzione del CEPAS affinché, attraverso un'opera di promozione ed informazione, di questa nostra certificazione professionale dia maggiore visibilità all'esterno. Al 1° aprile 2003 i Soci certificati erano 50 dei quali 38 Senior, 4 Security Manager e 8 Consulenti della Security. Stiamo perfezionando la richiesta di "allineare" sul piano formale le figure dei Security Manager certificati;
- il CoLAP – Coordinamento Libere Associazioni Professionali – Roma, costituito allo scopo di ottenere il riconoscimento giuridico delle Associazioni professionali non ancora regolamentate;
- il CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro – Roma, presso il quale è necessario mantenere attiva la nostra iscrizione fra le Associazioni professionali non regolamentate al fine di ottenere il riconoscimento giuridico con la nuova legge sulla Riforma delle professioni che attende da anni di essere approvata;
- il Forum per la Tecnologia dell'Informazione – FTI con sede a Roma e Milano, istituito allo scopo di monitorare nel tempo la situazione della sicurezza delle comunicazioni a mezzo dello strumento informatico, a cui partecipa il nostro Consigliere Insinna.

Fattiva è stata l'attività dei Soci delegati nei vari incarichi.

Nel quadro dei **rapporti con le altre Associazioni** del comparto della security segnaliamo in particolare la partecipazione con il nostro Segretario Roberto de Rosa ai lavori del Comitato organizzatore del Primo Congresso sulla Sicurezza Privata che si terrà a Milano il prossimo 27 ottobre presso l'Unione Commercianti in Corso Venezia, 49 per iniziativa di Assosicurezza ed al quale partecipano altresì ACICA – Associazione Costruttori Italiani Casseforti ed affini, AIAS – Associazione Italiana fra addetti alla sicurezza, A.I.PRO.S. – Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza, AIPS – Associazione Installatori Professionisti di Sicurezza, ANCISS – Associazione Italiana Sicurezza ed Automazione Edifici, ANIVP – Associazione Nazionale Istituti di Vigilanza Privata, ANDROMEDA – Associazione di Volontariato Osservatorio Sicurezza, ANIA – Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, Asis International – American Association of Security Industry, ASSVIGILANZA – Associazione Nazionale Istituti di Vigilanza, CEI – Comitato Elettrotecnico Italiano, CLUSIT – Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, EUSAS – European Society for Automatic Alarm Systems, ERSI – Esperti Riferme

Serrature Italia, FEDERVIGILANZA – Federazione degli Istituti di Vigilanza Privata, IMQ – Istituto Italiano del Marchio di Qualità, ANIMA – Unione Fabbrikanti Serrature e Serramenta, UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione. Obiettivo del Congresso è la costituzione di un Comitato Interassociativo che tuteli le istanze di tutte le componenti del comparto della sicurezza privata e le rappresenti presso le Istituzioni pubbliche e private affinché venga approvata una legge sulla sicurezza privata che tenga conto delle figure professionali degli operatori del settore e delle attività da questi poste in essere che, per la rilevanza economica e sociale e per la funzione di tutela della sicurezza dei cittadini, richiedono una particolare disciplina giuridica.

- STAMPA E PUBBLICAZIONI

In ordine a **Stampa e Pubblicazioni** segnaliamo l'intervista rilasciata alla Rivista JCE sulle problematiche di Security dopo l'11 settembre 2001 ed il novembre 2002. È proseguita la collaborazione con l'editore New Team per la Rassegna 2003 "Security and Safety Management" che uscirà ad ottobre in concomitanza con il Primo Congresso sulla sicurezza privata. Ringraziamo i Soci Femia, Fiumara, Marin, Micheli, Monteneri, Sola e Tognoni che hanno contribuito con un proprio articolo.

- AIPSA E RICERCA DI PERSONALE DI SECURITY

Ci sono pervenute da parte di **Agenzie di ricerca del personale** richieste di specialisti della security che abbiamo ritenuto opportuno veicolare a tutti i Soci con appositi messaggi di posta elettronica, senza fornire alle Agenzie la mailing list dei Soci. Gli interessati potranno prendere contatto con le stesse Agenzie.

- COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA'

Sono proseguite le iniziative di collaborazione con le **Università** che organizzano corsi in materia di security e segnatamente:

- Università Bocconi di Milano con il Centro Space che, oltre al Corso avanzato di formazione, ha tenuto, in collaborazione con Finmatica, una serie di seminari gratuiti fra giugno e dicembre 2002 "I mercoledì dell'Information Security";
- Università di Bologna che organizza presso la sede di Forlì il corso di laurea per "Operatori di sicurezza e del controllo sociale";
- Università Statale di Milano dove il Socio Avv. Serra ha organizzato un corso specialistico di security;
- Università San Pio V di Roma presso la quale è in via di perfezionamento il programma per un corso di specializzazione in materia di security.

La collaborazione si è estrinsecata nell'attività di stesura dei programmi dei corsi, nella ricerca e formulazione dei contenuti e nella disponibilità di docenti.

- LEGGE SULLA SICUREZZA PRIVATA

In merito alle iniziative in corso per la formulazione di una Legge organica sulla sicurezza privata occorre dire che manca una visione globale della materia in un'ottica aggiornata di protezione del sistema paese; la situazione è nota vi terremo aggiornati sull'evoluzione.

In ordine alla **Revisione dello Statuto** ricordiamo che, a seguito degli eventi e delle polemiche sorte in occasione dell'Assemblea del 20 giugno 2002 indetta per l'elezione del nuovo Direttivo, si era individuata, nell'attuale formulazione dello Statuto, con riguardo alle

liste da presentare per l'elezione, una mancanza di chiarezza e comunque una criticità per il buon funzionamento dell'Associazione.

Abbiamo inteso porvi rimedio con la costituzione di un **Gruppo di Lavoro** presieduto dal Consigliere Roberto Cosa che si è avvalso della collaborazione del Vice Presidente Femia, dei Past President Sola e Giannoccaro e del Socio Avv. Serra.

2. Relazione del Vice Presidente

Prende quindi la parola il Vice Presidente Giuseppe Femia che presenta una interessante Relazione sulle **“Prospettive della Security in Italia”** che riportiamo in allegato al presente Verbale. Dalla visione degli scenari che influiscono sulla sicurezza aziendale sia sul piano mondiale sia nazionale, il Vice Presidente espone le problematiche che riflettono gli aspetti più critici del mercato della security, dalle innovazioni tecnologiche alla formazione degli operatori, determinate per lo più dalla mancanza di una cultura diffusa della security.

3. Esame ed approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2002

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Giulio Barbarito che illustra i dati della situazione contabile al 31.12.2002 dallo stesso esaminati unitamente al Tesoriere Rinaldo De Conti, all'addetto alla Segreteria Vincenzo Fiore ed agli altri membri del Collegio Sindacale Francesco Lambiase e Maria Cristina Fiorentino.

Il bilancio evidenzia al 31.12.2002 un saldo attivo di €26.276,03 risultato delle seguenti operazioni:

Residuo 2001	€33.913,72
Entrate 2002	
◆ Quote associative	€23.274,75
◆ Interessi su titoli	<u>€ 407,70</u>
Totale	€57.596,17
Uscite 2002	<u>€31.320,14</u>
Saldo attivo al 31.12.02	€26.276,03

Le voci in uscita riguardano:

Affitto della sede	€ 3.098,76
Spese telef., p.t., canc. e trasporti	€ 2.466,20
Segreteria	€ 8.700,00
Macchine ufficio (computers)	€ 5.526,29
Quote ass. e acquisto riviste	€ 4.519,30
Comm. Banca	€ 405,41
Rimborsi spese	€ 6.177,17
Cordialità	<u>€ 427,01</u>
Totale	€31.320,14

Si pongono i dati all'approvazione dei Soci.

4. Esame ed approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2003

Il Presidente del Collegio Sindacale illustra il bilancio preventivo per il corrente anno che riprende più o meno le cifre dell'anno precedente ed allinea le entrate per quote associative del 2003 e le uscite dell'anno all'importo di **€25.350** lasciando quindi invariato il saldo attivo. In realtà **risultano tuttora non pagate da molti soci le quote associative per il**

corrente anno, creando serie preoccupazioni per i risultati di fine anno. Si invitano i Soci a provvedere quanto prima al pagamento della quota annuale. Si presentano i dati all'approvazione dei Soci.

5. Relazione del Presidente del Collegio Sindacale

Il Presidente Giulio Barbarito riferisce all'Assemblea di aver provveduto ad esaminare i verbali del Direttivo alle cui riunioni peraltro ha sempre partecipato, trovandoli corrispondenti alle delibere assunte dai Consiglieri. Regolare risulta l'amministrazione dell'Associazione e pertanto esprime parere favorevole all'approvazione della gestione del Bilancio da parte del Direttivo.

Riprende la parola il Presidente Toselli per porre in votazione l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2002 e di quello preventivo dell'esercizio 2003 in conformità ai dati esposti dal Presidente del Collegio Sindacale Giulio Barbarito. L'Assemblea approva all'unanimità dei Soci presenti o rappresentati per delega.

Dibattito

Si apre quindi il dibattito ed interviene il Past President Francesco Giannoccaro con le seguenti argomentazioni:

1. **Soci** – esprime soddisfazione per l'incremento registrato nel numero dei Soci, nonostante la cancellazione dei morosi ed alcune dimissioni;
2. **Cepas** – premesso che è l'unico organismo di certificazione professionale per i Security Manager, riferisce che nello scorso anno si è registrato un decremento dei professionisti certificati nel nostro settore di 10 unità. Il numero di persone certificate è piuttosto basso e ciò comporta un peso proporzionale in termini di ascolto e considerazione da parte di Cepas nei cui registri sono iscritti numerosi professionisti di altri settori. In ogni caso, in merito alla richiesta del Presidente Toselli che la Direzione di Cepas promuova una maggiore visibilità verso l'esterno della nostra certificazione, è opportuno che detta richiesta venga formalizzata con una lettera del Presidente in modo tale che venga iscritta all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio Direttivo di Cepas. E' già all'esame della Direzione Cepas la proposta di allineare le due figure professionali di Security Manager attualmente in uso. Rimarrà la distinzione fra Senior e Junior per distinguere i professionisti già in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla norma da coloro che presentano un'esperienza ancora in via di formazione;
3. **Valenza del termine professionista** – Nella considerazione della figura professionale del Security Manager occorre distinguere fra la funzione di security in azienda e la professionalità che appartiene alla persona. La nostra Associazione è fatta di persone che si qualificano per la professione che esercitano indipendentemente dal rapporto di dipendenza aziendale;
4. **Progetti legislativi in via di formazione** – Occorre fare attenzione a due processi in corso che riguardano l'iter di formulazione di due nuove leggi:
 - ◆ la nuova legge sulla sicurezza privata che trova un progetto – quello a firma degli On.li Ascierto e La Russa – rispondente ad una visione globale della security e condiviso da tutte le componenti del comparto, e al progetto governativo che si limita ad aggiornare le disposizioni contenute nel T.U.L.P.S. in materia di vigilanza e custodia dei beni;
 - ◆ la legge sulla riforma delle professioni che prevede il riconoscimento delle professioni attualmente non regolamentate accanto e con pari dignità a quelle appartenenti agli ordini professionali, assegnando alle Associazioni funzioni di formazione e di controllo della professionalità dei Soci;

5. **Diffusione della cultura della Security** – condivide gli aspetti critici già messi in evidenza dal Vice Presidente Femia che traggono origine dalla mancanza di una cultura diffusa di security nella maggior parte delle aziende italiane. Il difetto nazionale è l'imprevidenza. E' necessario sollecitare le Organizzazioni imprenditoriali di Confindustria, API, Confcommercio affinché promuovano fra le Associate l'impegno ad abbandonare l'approccio improvvisato che caratterizza le aziende italiane ed assumere un approccio sistemico nella gestione dei rischi aziendali.

Chiusa la Assemblea ordinaria, si apre l'Assemblea straordinaria per le

Modifiche statutarie

Prende la parola il Consigliere Roberto Cosa, già delegato a presiedere il Gruppo di Lavoro per la formulazione delle modifiche statutarie apparse necessarie dopo l'esperienza negativa dell'Assemblea del 20 giugno 2002. Egli ringrazia i componenti del Gruppo ed in particolare l'Avv. Serra e quindi, dopo aver riscontrato la presenza della maggioranza qualificata dei 2/3 dei Soci di persona o per delega, così come accertato e dichiarato dal Presidente del Collegio Sindacale, illustra le modifiche che si propongono all'Assemblea per l'approvazione, argomentandone le motivazioni:

Art. 1 – Costituzione. La parola "Direttivo" è sostituita dalle parole "Comitato Direttivo" in conformità alla nuova denominazione dell'organo associativo di cui all'art. 11 (ex art. 9) dello Statuto;

Art. 2 – Scopi. Fra le finalità dell'Associazione, al 4° punto prima della parola "soluzione" si aggiungono le parole "studio e";

Art. 3 – Soci. Al primo capoverso dopo la parola "Su" e prima della parola "delibera" si aggiungono le parole "presentazione di almeno un socio e previa". E' inoltre abolita la frase del penultimo capoverso "Le decisioni del Direttivo, per quanto concerne l'ammissione dei Soci, sono insindacabili";

Art. 4 – Rapporto associativo. Al primo capoverso si aggiunge la seguente frase "La domanda di adesione sarà presa in esame nella prima riunione utile del Comitato Direttivo". Il secondo ed il terzo capoverso vengono sostituiti come segue:

"Tale rapporto può essere risolto con effetto immediato dal Socio mediante comunicazione scritta di recesso.

Tale rapporto può anche essere risolto dall'Associazione, in qualunque momento, mediante delibera del Comitato Direttivo, sentito il parere del Collegio dei Probiviri, per comportamenti contrastanti con quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento o dal Codice Etico".

Art. 5 – Contributi. La parola "Direttivo" è sostituita dalle parole "Comitato Direttivo" in conformità alla nuova denominazione dell'organo associativo di cui all'art. 11 (ex art. 9) dello Statuto;

Art. 6 – Organi. Fra gli Organi dell'Associazione il "Direttivo" è sostituito dal "Comitato Direttivo". Inoltre è eliminato dagli Organi dell'Associazione il Comitato Scientifico che non appare più nelle disposizioni statutarie all'art. 15;

Art. 7 – Assemblea. Fra le competenze dell'Assemblea, al primo punto, le parole "eleggere il Presidente, il Vice Presidente, il Direttivo" sono sostituite dalle parole "eleggere il Comitato Direttivo" fermo il resto. Al terzo punto la parola "Direttivo" è sostituita dalle parole "Comitato Direttivo" in conformità alla nuova denominazione dell'organo associativo di cui all'art. 11 (ex art. 9) dello Statuto. Viene aggiunto un quinto punto del seguente tenore: "deliberare su ogni altro argomento posto all'Ordine del Giorno";

Art. 8 - Convocazione e deliberazione dell'Assemblea. L'articolo viene sostituito con un nuovo testo al fine di realizzare le seguenti variazioni:

- ◆ ottenere la prova di ricezione dell'avviso di convocazione;
- ◆ indicare in dettaglio la composizione delle liste dei candidati alle elezioni del Comitato Direttivo;
- ◆ eliminare il quorum della maggioranza assoluta dei Soci per le Assemblee elettive in seconda convocazione. Si riporta di seguito il nuovo testo, così modificato:

“ L'Assemblea deve essere convocata in via ordinaria dal Presidente una volta l'anno; in via straordinaria essa può essere convocata, oltre che dal Presidente, anche dal Collegio Sindacale o da 1/3 dei Soci ordinari che ne facciano richiesta.

8.1 MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

In entrambi i casi, la convocazione deve avvenire con avviso scritto e prova di ricezione – e-mail, fax, raccomandata a.r. - spedito almeno trenta giorni prima dell'adunanza, con l'indicazione degli argomenti dell'ordine del giorno.

In occasione dell'elezione delle cariche associative, l'avviso di convocazione di cui al comma precedente dovrà contenere una o più liste di Soci che si candidano a dirigere l'Associazione per il successivo mandato. In ciascuna lista, a cui sarà annesso il programma che si intende realizzare nel mandato, dovrà essere indicato il Presidente, il Vice Presidente, cinque membri più due supplenti che, se eletti, andranno a costituire il Direttivo.

8.2 REQUISITI DI VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea indetta è valida se sia presente o rappresentata:

- la maggioranza qualificata dei 2/3 dei Soci ordinari aventi diritto per deliberare modifiche statutarie o lo scioglimento dell'Associazione;
- la maggioranza assoluta dei Soci in prima convocazione e qualunque sia il numero dei presenti e rappresentati in seconda convocazione per l'elezione delle cariche associative e per tutti gli altri casi.

8.3 REQUISITI DI VALIDITA' DELLE DELIBERE

Le modalità delle votazioni sono stabilite di volta in volta dall'Assemblea.

Le nomine del Comitato Direttivo, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri devono avvenire per scrutinio segreto.

Il socio ordinario non può essere portatore di più di cinque deleghe.

Le delibere sono prese a maggioranza dei votanti.

Art. 9 – Presidente (ex Art. 10). Le disposizioni che riguardano il Presidente vengono completate come segue:

“ Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.

Convoca l'Assemblea nei casi previsti dallo Statuto.

Presiede l'Assemblea, fatta eccezione per le sessioni elettive, qualora sia candidato.

Propone al Comitato Direttivo la nomina del Segretario e del Tesoriere.

In caso di assenza, impedimento o vacanza della carica è sostituito dal Vice Presidente.

Esercita le funzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento.”

Art. 10 – Vice Presidente. Viene inserita la disposizione riguardante il Vice Presidente assente nello Statuto attuale:

“Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento e svolge gli incarichi delegatigli.

In caso di vacanza della carica di Presidente il Vice Presidente ne assume le funzioni.”

Art. 11 Comitato Direttivo (ex Art. 9)

Al termine “Direttivo” si sostituisce l'espressione “Comitato Direttivo”.

Al 4° capoverso si aggiunge la seguente funzione: “Promuove le relazioni esterne dell'Associazione”.

Al 5° capoverso dopo le parole “Promuove Gruppi di Lavoro” si aggiungono le seguenti: “e può costituire un Comitato Scientifico.”

Il 6° capoverso riprende il testo precedente: “Redige o modifica il Regolamento esecutivo del presente Statuto e le eventuali procedure, sentito il parere del Collegio Sindacale.”

Il 7° capoverso riferito alla nomina di un Segretario e di un Tesoriere è così modificato: “Nomina, su proposta del Presidente, un Segretario ed un Tesoriere, scelti tra i Soci ordinari.”

Viene aggiunto un 8° capoverso del seguente tenore: “ I Soci che hanno rivestito la carica di Presidente dell’AIPSA partecipano alle riunioni del Comitato Direttivo in veste consultiva, senza diritto di voto.”

Art. 12 – Collegio Sindacale. Al primo capoverso vengono eliminate le parole successive a “durano in carica tre anni” ovvero “ ed è presieduto dal capolista della seconda lista più votata” in conseguenza delle modifiche apportate alla elezione del Comitato Direttivo.

Viene aggiunto il secondo capoverso del seguente tenore: “I membri effettivi eleggono tra loro il Presidente del Collegio, con libero procedimento.”

Art. 13 – Collegio dei Proviviri. Riprende il testo dell’art. 14 dell’attuale Statuto.

Art. 14 – Segretario. Vengono modificate ed ampliate le disposizioni che si riferiscono al Segretario, già contenute nell’art. 11 del vigente Statuto, con il testo che segue:

“E’ eletto dal Comitato Direttivo, su proposta del Presidente, tra i Soci ordinari.

Assicura, tramite la Segreteria dell’Associazione, lo svolgimento delle attività gestionali necessarie al corretto funzionamento della vita sociale.

Sovrintende, secondo le direttive del Presidente, all’organizzazione ed al funzionamento della Segreteria.

Provvede alla verbalizzazione delle riunioni del Comitato Direttivo e verifica la regolarità degli adempimenti statutari, amministrativi e regolamentari.

Informa il suo operato alle politiche ed agli obiettivi definiti dal Direttivo.”

Art. 15 - Tesoriere. Riprende le disposizioni già contenute nell’art. 12 del vigente Statuto con le seguenti variazioni:

il primo capoverso è così modificato “E’ eletto, su proposta del Presidente, dal Comitato Direttivo tra i Soci ordinari.” Al secondo capoverso la parola “Direttivo” è sostituita dalle parole “Comitato Direttivo” in conformità alla nuova denominazione dell’organo associativo di cui all’art. 11 (ex art. 9) dello Statuto.

Resta **invariato l’Art. 16** – Disposizioni Generali.

Il nuovo Statuto modificato come suindicato nel testo che, per comodità, si allega integralmente al presente verbale, viene sottoposto all’esame ed all’approvazione dei Soci.

L’Assemblea, dopo che sono state esaurite le argomentazioni del relatore e data risposta alle richieste di chiarimenti, approva all’unanimità.

Alle ore 13.00 essendosi esauriti gli argomenti posti all’ordine del giorno viene sciolta la riunione.

Il Presidente augura ai presenti ed estesi a tutti i Soci gli auguri di buone vacanze.

Fatto, letto e sottoscritto in data e luogo come sopra.

IL SEGRETARIO

Roberto de Rosa

IL PRESIDENTE

Damiano Toselli

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Giulio Barbarito